CITTÀ
DI ANDRIA

CITTÀ DI ANDRIA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
0 8 GIU. 2017
ARRIVO
Prot. n. 0067231 del

Num. Ord. Del Giorno

Li

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: ***Ritipizzazione urbanistica immobile sito in via Atene nn.cc. 6-8-10-12-14 e 18, censito nel catasto edilizio urbano del Comune di Andria al fg. 31 particella 60, proprietari Sigg.ri Mucci Vincenza, Mucci Vincenzo, Mucci Diana, Mucci Michele, Mucci Gianandrea, Mucci Gabriele***

Fogli aggiunti n. _____

Il Responsabile del Settore
ing. Felice PISCITELLI

L'Assessore all'Urbanistica
arch. Rosangela LAERA

SETTORE AFFARI GENERALI ed ISTITUZIONALI

- La proposta è pervenuta il _____
- Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:
- La presente proposte viene trasmessa alla _____ commissione Consiliare Permanente il _____, ai sensi del Vigente Regolamento
- La _____ Commissione Consiliare Permanete il _____ ha espresso parere _____

La deliberazione diviene esecutiva

a) Decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____
b) Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L. vo 267 2000

1. Sulla proposta di cui innanzi è stata adottata la deliberazione di Consiglio Comunale n° _____ in data _____ ore _____
2. Assenti:

IL SEGRETARIO GENERALE

CONSEGNA COPIE DELIBERE

All'ufficio _____ il _____ per ricevuta _____
All'ufficio _____ il _____ per ricevuta _____
All'ufficio _____ il _____ per ricevuta _____
All'ufficio _____ il _____ per ricevuta _____
All'ufficio _____ il _____ per ricevuta _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- Il Comune di Andria con delibera di Consiglio Comunale n.83 del 27.03.1991 ha adottato il Piano Regolatore Generale, successivamente approvato in via definitiva con Delibera di Giunta Regionale n. 2951 del 26 giugno 1995 adeguato ai contenuti della L.R. n. 56/80;

- Con delibera di Giunta Comunale n. 170 del 30/07/2010 avente oggetto: "*Indirizzi sulla Programmazione della Pianificazione Urbanistica*" è stato stabilito di procedere al riordino della pianificazione urbanistica genera e vigente;

- Con delibera di Giunta Comunale n. 174 del 23/06/2011 è stato avviato il procedimento finalizzato all'unificazione delle tavole di zonizzazione urbana e alla correzione di errori e incongruenze da effettuare in sede di variante di PRG stabilendo di fare propri, sia gli elaborati relativi alla documentazione di analisi finalizzata all'unificazione delle Tavole di Zonizzazione Urbana di PRG vigente e sia gli elaborati relativi al documento di analisi finalizzata alla predisposizione di futura Variante Tecnica;

- Con delibera di Giunta Regionale n. 1004 del 25 Maggio 2012, pubblicata sul BURP n. 87 del 25 maggio 2012 si prendeva atto delle unificazioni delle Tavola di Zonizzazione Urbana - Tav 5 e 13 - (Tav. 513);

- Con Delibera di Giunta Comunale n. 196 del 17/07/2012 è stato recepito il **D.P.P.**, contenente gli obiettivi e i criteri di formazione della variante al PRG vigente, così come redatto dal progettista incaricato, ed è stato incaricato il Settore Ufficio di Piano e Pianificazione Strategica di avviare la procedura di VAS, sulla base del Rapporto Ambientale Preliminare (documento di scoping), redatto dall'Agenzia Territoriale per l'Ambiente;

- Con Delibera di Consiglio Comunale n. 74 del 26.11.2012 avente oggetto: "*Variante al Piano Regolatore Generale (PRG) vigente, approvato con delibera di G.R. n. 2951 del 26/06/1995 - Approvazione del documento contenente gli obiettivi ed i criteri di impostazione, nonché i modi ed i tempi di formazione, ai sensi dell'art.16, comma 2 della legge regionale 31 maggio 1980 n. 56*", è stato approvato il **Documento Programmatico Preliminare** per gli obiettivi della Variante al PRG, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui **all'art. 16 della Legge Urbanistica Regionale 31/05/1980, n. 56;**

- il **D.P.P.** individua tra le varie attività da svolgere per la definizione della variante al PRG, le incongruenze "*....di alcuni immobili classificati A3; alcune maglie classificate zone B (intese come sottozone B1/2, B3/4, B5 e B3pr); alcuni servizi e parti di viabilità, alcune maglie classificate come zone di espansione di tipo C e come zone produttive di tipo D; ulteriori precisazioni sugli standards ed altre segnalazioni pervenute dalle categorie professionali*";

- lo stesso **D.P.P.** a pag 11 riporta testualmente: "*Con la conclusione della prima fase (la tavola unica di zonizzazione urbana - TAV 513), si avvia il successivo lavoro di correzione degli errori e delle incongruenze riportate nell'elenco della prima e seconda fase (giusta Delibera di Giunta n. 174 del 23 giugno 2011); detto elenco potrà in ogni caso essere integrato da tutti gli approfondimenti svolti in corso d'opera ed anche dalla promozione di segnalazioni dei privati cittadini da attuarsi nel quadro della partecipazione e della concertazione.....*";

- Con Delibera della Giunta Comunale n. 101 del 28 Maggio 2015 avente per oggetto: "*Piano regolatore Generale di Andria. Atti ricognitivi: Documentazione di analisi finalizzata alla predisposizione di futura Variante Tecnica – Atto di indirizzo*", venivano approvati gli elaborati

degli studi propedeutici alla Formazione del PUG, elaborati inerenti gli edifici A2, verifiche ed elaborazioni inerenti gli edifici A3; studi ed analisi del centro storico.

RITENUTO assolto per il presente procedimento di variante puntuale l'adempimento di cui all'art. 16 comma 2 della L.R. 56/80 in conseguenza della approvazione della Delibera di C.C. n. 74 del 26/11/2012 in quanto riferita anche degli "*....obiettivi ed i criteri di impostazione del P.R.G., nonché i modi ed i tempi della sua formazione*";

- Con nota del 09/12/2015 prot. 106502, e successiva integrazione del 17/05/2017 prot. 41552, è pervenuta istanza di ritipizzazione urbanistica dell'area di sedime dell'immobile in oggetto, con la quale veniva richiesta dai proprietari di ritipizzare l'area di che trattasi in zona B1/2;

- La documentazione pervenuta comprendente i seguenti allegati:
  - atti notarili;
  - perizia tecnica;
  - stralcio di PRG dell'area di interesse;
  - visura e planimetria catastale;

- Con Delibera di Giunta Comunale n. 208 del 30/11/2016: "Atto di indirizzo relativo ai procedimenti di ritipizzazione urbanistica ed ai procedimenti ex art. 12 della L.R. 20/2001 e s.m.i" si sono definiti i procedimenti riguardanti le variazioni puntuali al vigente PRG, nelle more del perfezionamento del procedimento della variante complessiva al PRG vigente.

VISTA la documentazione presentata, dalla quale si evince che:
- l'area di che trattasi, su cui insiste l'immobile, già sede di una Scuola - Liceo Scientifico Statale - come da certificato di destinazione d'uso rilasciato dal SUE in data 30/06/2016, è ubicata in via Atene ai nn. cc. 6-8-10-12-14-18.
- l'area di sedime è riportata in Catasto Terreni del Comune di Andria al fg. 31 particella 62;
- L'immobile è composto da cinque piani fuori terra, ed è parte di un complesso edilizio che si sviluppa ad angolo tra la via B. Buozzi e via Atene.
- l'immobile insistente sull'area è riportato al Catasto Fabbricati del Comune di Andria al fg. 31 p.lla 60 subalterni:
  - piano terra: subalterni 69-70-71-72-73-74;
  - primo piano: subalterni 75-76-77;
  - secondo piano: subalterni 78-79-80;
  - terzo piano: subalterni 81-82;
  - quarto piano: subalterni 83-84.
- Tutte le unità immobiliari citate sono riportate in catasto urbano come unità in corso di definizione oltre ai beni comuni non censibili (vano scala ecc).

PRESO ATTO che:

- Il fabbricato ricadeva nel previgente Programma di Fabbricazione in zona B2 di completamento ed è stato realizzato con titolo edilizio: "Nulla Osta per l'Esecuzione di Lavori Edili n. 27/290 del 24/12/1974" e successive varianti;
- In sede di formazione del PRG, adottato con delibera di C.C. 83/91 e approvato con delibera di C.C. n. 12/95, con recepimento delle prescrizioni regionali di cui alla delibera di G.R. 2858/94, il fabbricato in oggetto veniva individuato e cartografato come segue:

Fase adozione: Tav. n. 8 - Servizi Esistenti

PROGRESSIVO	*DENOMINAZIONE*	*INDIRIZZO*	*STANDARD*	*SPECIFICA*	*ZONA*	*TIPOLOGIA:*	*TAV. RIFER*
n. 189	*Liceo Scientifico*	*via Atene*	*mq.668*	*SS(Scuola Secondaria)*	B	*zona F1*	*5*

Fase approvazione: Tav. 11 - Servizi Esistenti

PROGRESSIVO	*DENOMINAZIONE*	*INDIRIZZO*	*STANDARD*	*SPECIFICA*	*ZONA*	*TIPOLOGIA:*	*TAV. RIFER*

n. 189	*Liceo Scientifico*	*via Atene*	*mq.668*	*SS(Scuola Secondaria)*	B	*zona F1*	5

- gli elaborati trasmessi dal progettista della variante al PRG, acquisiti al protocollo comunale in data 12/02/2013 al n. 13621 riguardanti le "*Verifiche degli standards*" di cui al D.M. 1444/68 (zone F1-F2-F3-F4, di PRG) e alle verifiche delle zonizzazioni "F" (zone F5- F6-F7 ecc..., di PRG) (**E2** "*Elenco di errori ed incongruenze per la redazione di una variante tecnica-Elenco degli elementi, Relazione sui contenuti Allegati esplicativi*"; **E3** "*Elenco di errori ed incongruenze per la redazione di una tavola unica di zonizzazione e per la predisposizione di una variante tecnica -Planimetria dell'area urbana con indicazione di tutti gli elementi inidonei oggetto di rilievo*"), necessari alla redazione della "**Tavola Unica n. 513**", richiamano anche lo standard di che trattasi;

- dagli stessi elaborati si evince che:

- l'area a standard di via Atene, per quanto anzidetto, non risulta ricompresa nell'elenco degli errori e incongruenze, bensì rientra tra le aree oggetto di ritipizzazione, in quanto in base a quanto asserito dal progettista nell'elaborato E2 al n. 239 "... *trattasi di standards impropri su proprietà privata (dismessi).....*
- le aree destinate a standards "Servizi esistenti" di tipo - F1 "Istruzione superiore" del D.M. 1444/68, rideterminate dal progettista, hanno una superficie complessiva pari a 165.055 mq, ottenuta utilizzando il coefficiente di omogeneizzazione, in ottemperanza ai criteri di cui alla delibera di G.R. 6320 del 13/11/1989- punto 4), per tenere conto delle superficie dei fabbricati a più livelli insistenti sulle aree destinate a servizi.
- la superficie complessiva suddetta necessita della detrazione della superficie omogeneizzata relativa alla scuola professionale per il commercio di via Milano, pari a mq. 3.784, in quanto l'attività scolastica risulta trasferita nell'immobile di via Paganini; pertanto, la superficie totale delle aree a Standards "*Servizi esistenti*" di tipo - F1 "Istruzione superiore" ammonterebbe complessivamente a mq (165.055-3.784)= mq 161.271.

- secondo quanto esplicitato nella relazione sul dimensionamento degli standards del vigente PRG, alle anzidette superfici, già occupate dagli edifici scolastici, si aggiungono le aree libere di previsione del PRG nelle zone di espansione, tipizzate come "*F5 (Zone per l'istruzione medio superiore)*".

- Il Progettista nell'allegato "A07", tra le altre superfici destinate a standard di previsione del PRG, ha individuato con i numeri progressivi 17 e 39 le aree libere tipizzate come "F5 (Zone per l'istruzione medio superiore), per una consistenza pari a mq (8.108+22.070)=mq 30.178.

- sommando le superfici dei "*Servizi esistenti*" relative alle zone F1 del DM 1444/68" (mq. 161.271) e le superfici anzidette di previsione del PRG, relative alle zone F5 - "Zone *per l'istruzione medio superiore*" (mq. 30.178), si ottiene un valore totale pari a mq (161.871+30.178)= 191.449 mq, ampiamente sufficiente a soddisfare il minimo prescritto dal DM 1444/68 e cioè mq 150.660, ottenuto moltiplicando l'indice di 1,5 mq/abitante per 100.600 abitanti, secondo il dato cautelativo preso a riferimento dal progettista (novembre 2012), di valore superiore a quello ufficiale alla data del 01/01/2016 (100.440).

- L'area oggetto di ritipizzazione risulta cartografata, negli Elenchi redatti dal progettista, con il n. 239 classificandola come segue:

NUM	*ZONA*	*CONTENUTI*	*APPROVAZIONE*
239	*Ulteriori Standards*	*Standards impropri su proprietà privata (dismessi)*	*Seconda fase*

laddove per "Seconda fase" il progettista considera la procedura per il completamento delle attività necessarie per l'approvazione della variante al PRG, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/80:

VISTA la relazione tecnica redatta dal Servizio Urbanistica e Pianificazione Strategica allegata alla presente, quale parte integrante e sostanziale, con la quale propone di attribuire all'area, su cui insiste l'immobile in oggetto, in coerenza con il contesto edificato circostante, la destinazione urbanistica corrispondente alla zona B1.2, disciplinata dall'art. 6.6 delle NTE del vigente PRG, nell'ambito della quale è consentito l'intervento edificatorio diretto con finalità, indici e parametri fissati dal predetto articolo 6.6, fermo restando le

volumetrie legittimamente preesistenti, con le seguenti ulteriori prescrizioni integrative e modificative, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 1444/68:

- **Spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggio, con esclusione degli spazi destinati alle sedi viarie**:

"Si prescrive la previsione di aree a standards, nella misura di 18 mq./ab, che saranno computate, ai fini della determinazione delle quantità minime prescritte, in misura doppia di quelle effettive ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.M. n. 1444/68, con relativa monetizzazione, la cui somma valorizzata non deve essere inferiore al costo dell'acquisizione di aree equivalenti per estensione e comparabili per ubicazione e destinazione a quelle che dovrebbero essere rispettivamente individuate e cedute. I proventi della monetizzazione corrisposti alla amministrazione comunale devono essere vincolati all'acquisizione, da parte del comune di aree destinate alle attrezzature e opere di urbanizzazione secondaria di interesse generale o destinate a servizi di quartiere, nonché alla realizzazione o riqualificazione di dette opere e servizi e all'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;

- **Volumi per le destinazioni non specificatamente residenziali ma strettamente connesse con le residenze:**
"Si prescrive, in caso di ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione dell'immobile esistente, l'insediamento di volumetrie pari al 20% di quelle ammissibili, da destinarsi a negozi di prima necessità, servizi collettivi per le abitazioni, uffici, e studi professionali, piccole attività commerciali ed artigianali in genere, in ogni caso compatibili con la residenza".

- **Strumento attuativo:**
In conformità al DPR 380/2001.

- **Acquisizione pareri:**
Prima dell'approvazione definitiva devono essere acquisiti i seguenti pareri:

- parere di cui all'art.20, comma 1, lett. f) della legge n° 833 del 23/12/1978 (parere igenico-sanitario e di difesa della salute);
- parere dell'Ufficio Coordinamento strutture tecniche provinciali Bari, ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio (art. 89 DPR 380/2001);
- parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 96 co. 1 lett. c delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con delibera di G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015 in quanto trattasi di Variante al PRG soggetta a parere di compatibilità Regionale e Provinciale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 20/2001.

Preso Atto, altresì, che la procedure di VAS, di cui alla L.R. n. 44/2012 e successivo Regolamento Regionale n. 18/213, per la variante di che trattasi rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 7 comma 7.2 lettera d), in quanto la volumetria esistente dell'immobile risulta inferiore a mc 10.000.

Visto il D.M. 1444/68 e ss.mm.ii;

Visto l'art. 16 della L.R. 56/80 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii ;

Visto il D.P.R. 08/06/2001 n.327 e ss.mm.ii;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii;

Visto il Dlgs. n.267/2000 e ss.mm.ii;

Visto il parere favorevole, in linea tecnica espresso dal Dirigente del Settore 2- Servizio di Piano e Pianificazione Strategica, ing. Felice Piscitelli, ai sensi del comma 1 art.49 del Dlgs n.267/2000;

Visto che non si rende necessario acquisire il parere, in linea contabile ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Dlgs. n. 267/2000, poiché non è previsto alcun impegno di spesa o diminuzione di entrata;

Visto il parere _____-espresso dalla V commissione Consiliare Permanente nella seduta del _____-

DELIBERA

- **di ADOTTARE**, con le premesse e per le considerazioni in narrativa, ai sensi dell'art.16 della L.R. 31/05/80 n.56, la variante al P.R.G. comprendente la seguente documentazione allegata alla presente in formato digitale per farne parte integrante e sostanziale:

- **Relazione istruttoria urbanistica;**
- **Allegato 1)** Stralcio aerofotogrammetrico - Carta tecnica Regionale 2006 -;
- **Allegato 2)** Stralcio ortofoto 2013 Regione Puglia;
- **Allegato 3)** Stralcio della Tav 5 di PRG adottato "Zonizzazione Urbana";
- **Allegato 4)** Stralcio dellaTav 8 di PRG adottato " Tavola dei servizi";
- **Allegato 5)**Stralcio della Tav 13 di PRG di controdeduzioni alle prescrizioni regionali "Zonizzazione Urbana";
- **Allegato 6)** Stralcio della Tav 11 di PRG di controdeduzioni alle prescrizioni regionali "Servizi Esistenti";
- **Allegato 7)** Stralcio della Tav 513 di PRG di unificazione delle tavole di zonizzazione urbana (tav 5 del PRG adottato e Tav 13 di controdeduzioni alle prescrizioni regionali);
- **Allegato 8)** Stralcio tav E2 " Elenco degli elementi -Relazione sui contenuti - allegati esplicativi" tratto da elenco di errori ed incongruenze per la redazione di una tavola unica di zonizzazione e per la predisposizione di una variante tecnica;
- **Allegato 9)** Stralcio tav E3 "Planimetria dell'area urbana con l'indicazione di tutti gli elementi inidonei ...." tratto da elenco di errori ed incongruenze per la redazione di una tavola unica di zonizzazione e per la predisposizione di una variante tecnica;
- **Allegato 10)** Stralcio dell'allegato 4 "elenco degli Standards censiti per categoria" tratto dagli studi relativi alla Variante Tecnica al PRG Verifica/dimensionamento standard e zone F (DM 1444/68);
- **Allegato 11)** Stralcio dell'allegato "A07" Elenco delle zone F non attuate (per progressivo) tratto dagli studi relativi alla Variante Tecnica al PRG - Verifica/dimensionamento standards e zone F (DM 1444/68);
- **Allegato 12)** Stralcio dell'allegato 8 Schede orto-fotografiche delle maglie F di previsione tratto dagli studi relativi alla Variante Tecnica al PRG – Verifica/dimensionamento standard e zone F (DM 1444/68) ;
- **Allegato 13)** Documentazione Catastale;
- **Allegato 14)** Stralcio zonizzazione urbana ritipizzato;
- **Allegato 15)** Norme Tecniche di Attuazione;
- **Allegato 16)** Nota regionale di esclusione della procedura VAS, ai sensi dell'art. 7 Regolamento Regionale 9/10/2013 n.18.

- **di ADOTTARE,** per il suolo oggetto di ritipizzazione identificato al catasto fabbricati con la p.lla 60 del Fg. 31, la seguente norma tecnica di riferimento (riportata anche nell'allegato 14) :

"Zona B ritipizzazione Mucci: ZONE DI IMPIANTO CONSOLIDATO DA RITIPIZZAZIONE"
Si applica la disciplina di cui all'Art. 6.6 delle NTE del vigente PRG, *nell'ambito del quale è consentito l'intervento edificatorio diretto con finalità, indici e parametri fissati dal predetto articolo 6.6, fermo restando le volumetrie legittimamente preesistenti, con le seguenti ulteriori prescrizioni integrative e modificative, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 1444/68:*

- **Spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggio, con esclusione degli spazi destinati alle sedi viarie:**
- *"Si prescrive la previsione di aree a standards, nella misura di 18 mq./ab, che saranno computate, ai fini della determinazione delle quantità minime prescritte, in misura doppia di quelle effettive ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.M. n. 1444/68, con relativa monetizzazione, la cui somma valorizzata non deve essere inferiore al costo dell'acquisizione di aree equivalenti per estensione e comparabili per ubicazione e destinazione a quelle che dovrebbero essere rispettivamente individuate e cedute. I proventi della monetizzazione corrisposti alla amministrazione comunale devono essere vincolati all'acquisizione, da parte del comune di aree destinate alle attrezzature e opere di urbanizzazione secondaria di interesse generale o*

destinate a servizi di quartiere, nonché alla realizzazione o riqualificazione di dette opere e servizi e all'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;

- **Volumi per le destinazioni non specificatamente residenziali ma strettamente connesse con le residenze:**

"Si prescrive, in caso di ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione dell'immobile esistente, l'insediamento di volumetrie pari al 20% di quelle ammissibili, da destinarsi a negozi di prima necessità, servizi collettivi per le abitazioni, uffici, e studi professionali, piccole attività commerciali ed artigianali in genere, in ogni caso compatibili con la residenza".

- ***Strumento attuativo:***

In conformità al DPR 380/2001.
La nuova edificazione dovrà rispettare la L.R. n. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile" e dovrà essere effettuata in ottemperanza alle prescrizioni dettate:

a) *dal D.M. 11.03.1988 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione";*
b) *dal D.M. 14.09.2008 "Decreto ministeriale (infrastrutture) 14 gennaio 2008 – Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni";*
c) *nel rispetto del D.P.R. n. 328/2001 "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti".*

- **di DARE ATTO**, ***altresì, che***

- nella progettazione si tenga conto delle le migliori tecnologie disponibili per l'abbattimento degli eventuali impatti generati, nonché di ottimizzare le performance ambientali ed energetiche delle strutture edilizie;
- qualora siano vigenti misure straordinarie di premialità volumetrica disciplinate da leggi nazionali o regionali potrà essere richiesto ed assentito il maggior volume nella misura rappresentata dai parametri e dalle percentuali specificati da tali misure straordinarie.
- trattasi di piano urbanistico comunale per il quale si è conclusa la procedura di esclusione da VAS di cui all'art. 7 Regolamento Regionale 9/10/2013 n.18, in quanto ricorrenti le condizioni di cui al comma 2 - lett. a) punto VIII, giusta nota rif. _____ acquisita al prot. n. _____ del _____, del Servizio regionale VAS di conclusione del procedimento di verifica della registrazione prevista al comma 7.4 del R.R.n.18/2013 (Allegato ____).
- ad avvenuta adozione della presente proposta, si procederà a darne adeguata pubblicità nelle forme previste dalla citata L.R. 31/05/80 n.56.

- **di DEMANDARE** al Dirigente del Settore ogni atto ed incombenza conseguente all'iter approvativo previsto dall'art. 16 della L.R. 56/1980 e ai sensi dell'art.4 della legge 241/1990;

- **di STABILIRE** che il presente provvedimento non comporta alcun onere finanziario aggiuntivo rispetto alla normale amministrazione, pertanto gli oneri derivanti dalle necessarie formalità (manifesti, estratti sui quotidiani, ecc.) saranno a carico della parte interessata.

- **di DICHIARARE** che il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4 comma del D.Lgs. 267/2000. ==========

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Favorevole e si rimanda alla relazione tecnica

Il compilatore

ing. Riccardo MIRACAPILLO
Il Responsabile di Servizio

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE sulla presente proposta
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

FAVOREVOLE

07.06.2012
lì,

Il Responsabile di Settore

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

lì,

Il Responsabile di Settore